

FINALMENTE PIAZZA MARINO SARA' UNA REALTA'

Bovalino, 23 aprile 2010



Sarà una combinazione, sarà il “fato”, sarà un positivo accostamento astrologico, di certo la realtà ci dice che Piazza Marino, pensata nel 1989 quando Tommaso Mittiga era capogruppo della Democrazia Cristiana e sindaco Antonio Carpentieri della stessa DC, verrà inaugurata proprio da Mittiga, oggi sindaco di una coalizione “civica” che vede insieme PD, Pdl e raggruppamenti di semplici cittadini, dall’assessore ai Lavori Pubblici Domenico Vadalà, e, tra gli altri dell’Amministrazione, da Carpentieri, oggi consigliere d’opposizione.

In quel lontano ed affollato consiglio comunale, a qualche giorno dalla barbara uccisione del maresciallo

capo dei Carabinieri Antonio Marino in piena festa patronale a Bovalino Superiore – era l’8 settembre - Tommaso Mittiga nel ricordare l’eroico servitore dello Stato, disse che “impegno dell’Amministrazione Comunale è quello di dedicare a Marino una piazza, (identificata nel luogo ove si trova -Via XXIV Maggio/Traversa Ceravolo). 21 anni dopo, quell’esponente della Democrazia Cristiana e quel sindaco che oggi è all’opposizione, si ritroveranno insieme per inaugurare un’opera che l’ex sindaco Zappavigna (oggi anch’egli consigliere di minoranza) poteva tranquillamente fare, senza lasciare lo spazio transennato, con l’erbetta cresciuta, rimandando l’inaugurazione a dopo il 31 marzo cioè ad elezioni terminate ma da sindaco riconfermato. Così però non è stato e sarà quindi il professore Mittiga ad indossare la fascia tricolore ed alla presenza di alte cariche dell’Arma Benemerita e della Istituzioni, tagliare il nastro, consegnando ai cittadini di Bovalino un’altra opera dopo ventuno anni, quanti ne ha il figlio del maresciallo Marino che non ebbe modo di conoscere il papà perché ancora nel seno materno.

Ne siamo felici principalmente perché era un’opera che ha atteso tanto prima di essere ultimata, nonostante esistessero gli arredi e poi perché l’attuale sindaco non sta perdendo tempo per “completare” le incompiute, come nel caso del corso Umberto che lunedì sarà chiuso per l’inizio dei lavori di sistemazione dell’impianto di illuminazione e rifacimento dei marciapiedi e del manto stradale.